

Le insegne storiche Sapone, dal 1898 merceria resistente che sfida il tempo



LA DITTA L'insegna in via San Giovanni

Alberto Zaza d'Aulisia

Nel 1898 Caserta - capoluogo di una provincia estesa su 192 Comuni per una superficie di 5.269 chilometri quadrati ed una popolazione di 867.826 abitanti - era un punto di riferimento nella realtà dell'Italia postrisorgimentale per l'importanza delle strutture istituzionali civili e militari con il significativo indotto che ne derivava grazie all'affermarsi di quella industrie borghesia imprenditoriale i cui epigoni (invero non tutti) sono ancora in piena salute. Tra questi si segnala l'esercizio di abbigliamento al civico 52 di via San Giovanni che Gaetano Sapone avviò come merceria gestendola con la moglie Carmela D'Orso fin quando non passò il testimone al figlio Francesco. Questi, con coraggiosa scelta, si dimise dall'impiego di tecnico specializzato nella Ferrovia Alifana riconvertendosi all'attività commerciale, lavorando con la moglie Anna Cuomo. Superati gli anni duri della guerra, tra gli esercenti della zona la concorrenza nel settore divenne molto vivace. Infatti alla merceria Sapone facevano riscontro quelle di via Vico gestite da Federico Battista al civico 52, di Nicola Scialla al 31, di Lucia Liguoro al 16 e di Lucia Nasta al 35bis, di via Sant'Agostino di Luigi Carrieri al civico 20 e di Anna Liguori al 12, di via San Giovanni gestite da Giuseppina Cionti al civico 2, da Rachele Maiello al 6, da Francesco Nittoli all'8, da Italia Gentile al 31 e da Paolo Mastroianni al 16, in piazza Duomo da Giuseppe Coleti al civico 7, al corso Trieste da Mario De Crescenzo al civico 73, da Maria Fiano al 49, da Francesco Marotta al 90, in via Alberto Pollio 5 da Carmela Lupoli, al civico 15 di via Redentore gestita da Pietro Metastasio. Deceduto nel 1974 don Francesco - che i casertani "d'annata" ricordano per il garbo e l'affidabilità - i figli Salvatore, Gaetano e Giovanni, già impegnati in azienda negli anni '60, si diversificarono in attività professionali affidando le "redini" nelle mani della nuora Rita Perrone, la quale, archiviato il diploma magistrale, vi si è dedicata con passione e competenza. Dal papà Giovanni Perrone (partigiano combattente al Nord, scampato all'eccidio dei familiari a Monte Carmignano) Rita Perrone ha ereditato la forza d'animo e la grinta combattiva oltre che la sagacia della persona di cultura. Integratasi da subito nella famiglia Sapone, Rita Perrone ne coltiva la edificante memoria storica, dalle attestazioni premiali meritate nel tempo alla mensa per i bisognosi che donna Carmela apriva nel cortile dell'antico fabbricato, casa e negozio sin dalle origini come si usava all'epoca. «Mi spiace - commenta tristemente Rita Perrone - per quanti in via San Giovanni, ma anche altrove, hanno dovuto ammainare la bandiera a causa della improvvisa presenza dei centri commerciali. Che peccato la chiusura della rinomata pasticceria Cirillo, della latteria Natale, del negozio di serramenti Badanelli, degli articoli di elettricità Pasquale Marino, della tipografia Farina così come dei leali concorrenti di settore. Ma la ditta Sapone - aggiunge con fiera determinazione - non si arrende e ringrazia la Provvidenza che l'ha sempre assistita e la fedele clientela».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Moda e costume Mattei, il Vietnam sfila in passerella assieme agli hippie

►Nuova tappa del progetto dell'istituto "Nei panni degli altri" studenti stilisti e modelli per la chiusura dell'anno scolastico



"AO DAI" Gli affascinanti abiti del Vietnam creati per la sfilata; "figlie dei fiori" in passerella



Lidia Luberto

Quella di fine anno al "Mattei", non è solo una festa, è l'esplosione dei talenti, della competenza, della bellezza, della creatività che riescono a realizzare e a mettere in passerella gli studenti dell'Istituto superiore diventato un fiore all'occhiello e un riferimento per la Scuola casertana. Perché una parte di quello che si impara durante l'anno scolastico nelle aule, nei laboratori, negli atelier, viene mostrato alla comunità scolastica e cittadina in occasione dell'evento che attira nel cortile dell'istituto studenti ed ex studenti, docenti ed ex docenti, genitori, amici, curiosi. Così, lo spettacolo si fa pubblico aperto alla cittadinanza. Come è accaduto l'altra sera. La lunga passerella, posizionata al centro dello spazio esterno fra due ali di pubblico, dove hanno sfilato le ragazze con gli abiti dedicati agli anni Settanta, le musiche scelte con cura a rievocare le atmosfere e gli outfit dei "figli dei fiori", dei giovani al tempo dei Beatles, e persino l'icona nostrana Raffaella Carrà. Il tutto curato con un'attenzione e precisione quasi maniacali dalle docenti Pina Gallo, Patrizia Gentile e Maria Rosaria De Marco. Splendide e professionali le modelle - studentesse, capaci di muoversi con disinvoltura fra l'ammirazione e gli applausi delle centinaia di persone che affollavano il cortile, trasformato, per una sera, in uno splendido e coloratissimo palco-

scenico. E, poi, la seconda parte dello spettacolo della moda, dedicata ai costumi tipici vietnamiti in un fruscio si sete e di mussole, con i copricapi caratteristici. Il momento clou: dieci abiti "Ao Dai" i più iconici e affascinanti del Vietnam. Elegante e raffinato, l'"Ao Dai" rappresenta, infatti, non solo un capo d'abbigliamento, ma anche un simbolo di cultura, storia e identità nazionale.

Questa del 2025 è una nuova tappa del progetto "Nei panni degli altri", ideato dalla docente del "Mattei" Ortensia de Francesco, che è anche famosa costumista (ha lavorato per il San Carlo, per Martone e Servillo). Si tratta di un lavoro, lungo ormai nove anni, che ha portato gli studenti e le studentesse dell'istituto di Caserta dall'Asia all'Africa, dall'Ucraina alla Russia, dal Giappone al Vietnam, in un viaggio ideale ma, al tempo stesso concreto, che li



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il libro

Carnevale racconta un destino da bomber tra drammi e trionfi

Andrea Carnevale, ex calciatore del Napoli di Maradona, vincitore di due scudetti, una coppa Italia ed un coppa Uefa, racconta la sua vita nel libro "Il destino di un bomber" scritto a quattro mani con Giuseppe Sansonna, autore e regista di Rai Cultura. Nel libro Carnevale (*da giovane in foto*), nato nel 1961, ripercorre la sua vita dai primi calci per le strade a Monte San Biagio in provincia di Latina ai successi partenopei, alla Nazionale, con il racconto del dramma vissuto con i sei fratelli per l'uccisione della madre nel 1975 ad opera del padre che poi si suicidò anni dopo. Il libro sarà presentato oggi alle 18:30 nel teatro "Pirandello" di San Nicola la Strada in via Giovanni Leone. Con l'autore del libro interverranno anche i suoi ex compagni di squadra, vincitori dei primi scudetti del Napoli Raffaele Di Fusco e Giuseppe Volpecina ed il baronetto di Posillipo ovvero Gianni Improta. Moderatore della serata sarà il giornalista sportivo Lucio Bernardo, fiduciario dell'Unione stampa sportiva italiana di Caserta. Interverranno molti altri calciatori quali Ciro Muro, Marcello Trotta, Alfonso Camorani, Stefano Sacco, Giovanni Pasquariello e personaggi del mondo sportivo. La serata è stata organizzata da Raffaele Di Fusco e Gerardo Trombetta, già presidente della Federazione italiana gioco calcio di Caserta e grande appassionato del Napoli calcio.



## La rassegna

Riflettori su Vessella il musicologo Bellone dà il via con una lectio

Con la seconda edizione della rassegna "I musicisti della nostra Terra", Alife celebra il genio di Alessandro Vessella (*nella foto*). Organizzata con i Comuni di Piedimonte Matese, Baia e Latina, Sant'Angelo d'Alife, San Potito Sannitico e diverse associazioni, la kermesse animerà giugno nel comprensorio matesino. Il via oggi, alle 10, nell'auditorium del liceo statale "Galilei" di Piedimonte Matese, con la lectio magistralis dal titolo "Alessandro Vessella. Tradizione e sperimentazione: la via del coraggio", a cura del musicologo Antonio Bellone, che vedrà gli interventi della Maestra Lucia Rapuano e della docente Valeria Iannotta. Sabato, al mattino, inaugurazione della mostra di Gianni Parisi, nel Mausoleo romano degli Acilii Glabrones, e in serata, nella chiesa di Santa Caterina, concerto della corale "Progetto unito" di Baia e Latina, diretta da Michele Leone. Sabato 14, concerto, nella Torre medievale, del Karma Jazz project. Sabato 28 e domenica 29 giugno, masterclass di Franco Cardaropoli, percussionista del "San Carlo"; in serata, nell'Anfiteatro, concerto della banda "A. Vessella" di Baia e Latina diretta da Nicola Di Cerbo. Domenica 29, street parade di bande; a sera, concerto della Musike Young Orchestra diretta da Giuseppe Carannante.



Vincenzo Corniello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### Caserta

Città di pace

Via SS. Nome di Maria - 389/9572746  
Nottefonda In sala tra gli ospiti  
Francesco di Leva 19.00 € 7,00

### Aversa

Cimarosa Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143  
Fuori Sala 1 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,00  
Mission: Impossible The Final Reckoning Sala 2 18.00-21.00 € 5,00

Vittoria

Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612  
Lilo & Stitch 17.00-19.15-21.30 € 7,00

### Castel Volturno

S. Aniello Via Napoli, 1 - 081/5094615  
Riposo

### Marcianise

UCI Cinemas Cinepolis Marcianise

Località Aurno, 87  
La trama fenicia Sala 1 16.50-19.30 € 7,50-8,50  
Mission: Impossible The Final Reckoning Sala 1 22.00 € 9,50  
Mission: Impossible The Final Reckoning Sala 2 17.10 € 8,50  
Dogville 4K Sala 2 20.45 € 8,50  
Fuori Sala 3 18.40 € 7,50  
30 notti con il mio ex Thunderbolts\* Sala 3 21.30 € 3,50  
L'ultima Regina Sala 4 16.20 € 7,50  
La trama fenicia Sala 4 19.10 € 8,50  
Lilo & Stitch Sala 4 21.50 € 8,50  
L'esorcismo di Emma Schmidt Sala 5 17.10 € 8,50  
The Ritual VM 14 Sala 5 20.00-22.20 € 8,50  
Lilo & Stitch Sala 6 18.10-21.00 € 8,50-9,50  
Lilo & Stitch Sala 7 17.40-20.10-22.45 € 8,50-9,50  
Fuori Sala 8 16.00 € 7,50  
Mission: Impossible The Final Reckoning Sala 8 19.00 € 9,50  
Final Destination - Bloodlines VM 14 Sala 8 22.35 € 8,50  
Lilo & Stitch Sala 9 19.20-22.10 € 10,50  
Lilo & Stitch Sala 10 16.10-18.50-21.40 € 8,50-9,50

### Mondragone

Ariston

Corso Umberto I, 82  
333/9172892

Lilo & Stitch 17.00-19.00 € 7,00

### Piedimonte Matese

Cotton Movie c/o Centro Comm.le Cotton Village - Via Canneto 0823/1960218  
Mission: Impossible Sala 1 18.00-21.00 € 5,50  
The Final Reckoning Sala 2 17.00-19.15-21.30 € 5,50  
Lilo & Stitch

### Sant'Arpino

Lendi Strada Provinciale Grumo 081/8919735  
L'esorcismo di Emma Schmidt Sala 2 20.30-22.30 € 5,00  
The Ritual VM 14 Sala 3 17.00-19.15-21.30 € 5,00  
Lilo & Stitch Mission: Impossible Sala 4 17.00 € 5,00  
The Final Reckoning

